



Embassy of Italy
Accra

N.

17

L'Ambasciatore d'Italia in Accra

- VISTO il RD 18 novembre 1923, n.2440 e successive modificazioni e integrazioni, recante le "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";
- VISTO il RD 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni e integrazioni, recante il "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";
- VISTO il DPR 5 gennaio 1967, n. 18 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Ordinamento dell'Amministrazione del Ministero degli affari esteri";
- VISTO il DPR 20 aprile 1994, n. 367 "Regolamento recante semplificazione delle procedure di spesa e contabili"
- VISTO il DLgs 15 dicembre 2006 n. 307 recante "Riassetto normativo in materia di gestione amministrativa e contabile degli uffici all'estero del Ministero degli affari esteri"
- VISTO il DPR 1 febbraio 2010, n. 54 "Regolamento recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle Rappresentanze diplomatiche e degli Uffici consolari di I categoria del Ministero degli affari esteri"
- VISTO il Decreto ministeriale 7 giugno 2011, n. 7510/456 e suoi allegati A e B recante "Acquisizione in economia di beni, servizi e lavori da parte dell'Amministrazione centrale e degli uffici all'estero del Ministero degli affari esteri"
- VISTO il DLgs 18 aprile 2016 n. 207, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione sui contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e, in particolare, gli artt. 30,32,,33,35,36, 80 e 95;
- RILEVATO che, in applicazione dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.LGS 50/2016, è possibile la procedura negoziata mediante affidamento diretto nel caso di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016;
- CONSIDERATO che in occasione della tenuta per corrispondenza in Togo, del Referendum costituzionale del 4 dicembre 2016, si ha necessità di disporre di un servizio di consegna e restituzione dei plichi elettorali, che risponda ad idonea tempistica e consenta di seguire puntualmente la situazione consegna plico per plico;
- VISTA la inadeguata affidabilità, accertata in passate consultazioni, dei servizi postali ghanesi, si sono interpellate le ditte di consegna espressa EMS Ghana, SkyNet express Ghana e DHL Ghana; che hanno fatto conoscere il loro tariffario e modalità di consegna
- RITENUTO di dover applicare ai sensi dell'art. 95 DLgs. 50/2016, quale criterio di aggiudicazione, quello delle migliori garanzie del servizio;
- ATTESO che i prezzi praticati dalla DHL Togo di Euro 3,81 (CFA 2.500) per tratta nella città di Lomé, dove risiede la quasi totalità degli italiani residenti in Togo, si ritengono ragionevoli;
- CONSIDERATO che la ditta DHL è ditta internazionalmente nota, essendo dotata di standard di servizio elevatissimi e che la ditta possiede i requisiti previsti dalla legge, ossia è moralmente ineccepibile, tecnicamente competente ed affidabile;

VISTO il bilancio di sede per l'esercizio finanziario 2016;

DETERMINA

Di affidare direttamente alla ditta DHL, scelta a mezzo affidamento diretto ex art. 36 comma 2 lettera a) Dlgs. 50/2016 in base al criterio di migliori garanzie di buona esecuzione del servizio, il servizio di consegna dei plichi elettorali e di restituzione dei plichi votati per il Togo, per una spesa nel limite massimo di Euro 1.100,00.

La spesa anzidetta graverà sui fondi del Titolo II.04.03 del bilancio di sede dell'Ambasciata d'Italia in Accra per l'esercizio finanziario 2016.

Accra, 09/11/2016



Giovanni Favilli
L'Ambasciatore
Giovanni Favilli